

Giovani. Ragazzi e ragazze tra i 18 e i 28 anni hanno ancora dieci giorni a disposizione per iscriversi ai bandi

Servizio civile, l'ora della scelta

Va indicato un solo progetto: come avere buone chance di essere ammessi

Paola Springhetti

«C'è un giorno, il 12 luglio, e c'è un'ora, le 14: entro quel termine vanno presentate le domande agli enti presso i quali si intende fare servizio civile. Quest'anno sono disponibili 500 posti all'estero e 39.400 in Italia: di questi, 25.610 verranno assegnati attraverso il bando nazionale (a essi si riferisce la tabella a fianco) e gli altri attraverso quelli delle Regioni (solo la Sicilia non ne ha emessi) e delle Province autonome di Trento e Bolzano.

Mancano dieci giorni, quindi, per i giovani (e le giovani) che hanno interesse a vivere questa esperienza. La prima cosa da fare è individuare un progetto e di conseguenza l'ente a cui fare la domanda, tenendo conto che può essere uno solo. Il punto di partenza per il bando nazionale è il sito dell'Ufficio nazionale del servizio civile (www.serviziocivile.it), dove si trova l'elenco dei progetti approvati, con il nome e il si-

to dell'ente e i moduli da compilare per la domanda. Per gli altri bandi, invece, si devono consultare i siti delle Regioni o delle due Province autonome.

È all'ente, comunque, che occorre chiedere i dettagli, cioè le sedi di attuazione, le attività nelle quali i volontari saranno impiegati, gli eventuali requisiti indicati, gli aspetti organizzativi. Secondo Fausto Casini, presidente del Cnesc (il Coordinamento nazionale degli enti di servizio civile), «può essere utile mettersi in contatto con chi ha già fatto esperienza nell'ente che interessa, perché si può capire meglio che cosa realmente c'è da fare e come. È meglio, poi, recarsi nella se-

de dell'associazione e parlare con la persona responsabile del servizio civile. Tutto questo perché, una volta raccolte le domande, gli enti devono fare la selezione, che in genere consiste in un colloquio. E il fatto che il volontario conosca bene il progetto e la

realtà che lo propone è sicuramente un punto a suo favore».

Ogni ente, poi, compilerà una graduatoria delle domande ricevute e la manderà all'Ufficio nazionale, che deve approvarle. Secondo le previsioni, i volontari selezionati potranno iniziare il servizio ai primi di ottobre. «Nel frat-

tempo — spiega Casini — gli enti, sapendo quanti e quali volontari utilizzeranno effettivamente, potranno mettere a punto i dettagli. L'inserimento dei volontari, infatti, va organizzato e servono persone che facciano da tutor e li accompagnino nell'esperienza».

I criteri per scegliere un progetto possono essere diversi. «Per prima cosa — osserva Casini — bisogna decidere se restare nella propria città o tentare un'esperienza comunitaria in un'altra: in questo secondo caso bisogna trovare un ente che fornisca anche vitto e alloggio, il che restringe la scelta».

Poi c'è da individuare l'ambi-

to nel quale si desidera impegnarsi. «C'è chi preferisce seguire le proprie attitudini o magari cercare qualcosa che sia vicino al proprio corso di studi, e c'è chi invece è curioso e desidera sperimentare campi nuovi, che non conosce. L'importante è fare una scelta oculata, valutando anche la propria disponibilità ad affrontare situazioni a volte molto difficili». Nei colloqui di selezione, tra l'altro, si tiene conto anche di eventuali esperienze pregresse nell'ente.

Se poi al colloquio si viene dichiarati idonei, ma non c'è posto nel progetto per il quale si è fatta domanda, si può chiedere di essere destinati ad altra sede o ad altri progetti dello stesso ente, ma questa disponibilità va indicata già nella domanda. L'ipotesi è da tenere presente perché, come spiega Casini, «probabilmente al Nord la copertura dei posti sarà dell'80-90%, mentre al Sud ci saranno più domande dei posti disponibili».

Pro memoria

- Per informazioni sul bando nazionale, oltre al sito dell'Ufficio nazionale del servizio civile, sono disponibili un call-center (848.800715) e l'Ufficio relazioni con il pubblico (06.49224470 - 06.49224202).
- La durata del servizio è di dodici mesi.
- Il periodo di servizio civile prestato è riconosciuto ai fini dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità e la vecchiaia.
- Ai volontari in servizio civile spetta un assegno mensile di 433,80 euro.
- Sono ammessi alla selezione i cittadini italiani (maschi e femmine) tra i 18 e i 28 anni.
- Occorre certificare l'idoneità fisica, con riferimento allo specifico settore per cui si intende concorrere.